

Biografia di Giacomo Ceconi

1833 Il 29 settembre nasce a Pielungo, frazione di Vito d'Asio in Val d'Arzino, da Angelo e Maddalena Guerra.

1851 Emigra a Trieste per trovare lavoro come manovale. Inizia a studiare i rudimenti del disegno tecnico e da semplice manovale diventa muratore.

1851-1856 Viene assunto dall'impresa dei fratelli Martina di Chiusaforte impegnata nella costruzione della *Südbahn* (la rete ferroviaria del sud che collegava Trieste a Lubiana). Partecipa alla costruzione del viadotto di Borovnica (Franzdorf) nella tratta Postumia-Lubiana.

1857-1862 Assume incarichi a cottimo come capo muratore per costruzioni ferroviarie a Klagenfurt, Agram (Zagabria) e Stuhlweissenberg (in Ungheria).

1861 Il 30 novembre sposa a Zagabria Caterina Racz.

1862 Il primo settembre nasce il suo primogenito, Gabriele Angelo.

1862-1864 Riceve in subappalto i lavori di costruzione delle stazioni di Prevalje, Unterdrauburg (Dravograd) e Villacco.

1864 Il 25 aprile nasce la seconda figlia, Caterina Rosalia Maddalena.

1865 Il 18 luglio muore la moglie Caterina Racz.

Inizia la sua attività di impresario edile costruendo fabbricati sul tracciato ferroviario da Ödenburg (Sopron) a Steinamanger (Szombathley).

1866-1868 Costruisce le stazioni di Vipiteno, Colle Isarco, Brennero e Gries della ferrovia del Brennero.

1867 Il 25 novembre a Praga sposa in seconde nozze Giovanna Wuch.

1868 Il 22 agosto nasce il terzogenito, Vittorio. Nello stesso anno muore il padre Angelo.

1868-1871 Costruisce le stazioni da Grüssbach (Hrádek) a Znojmo (Cecoslovacchia) e la ferrovia da Kreuzstatten a Mislitz.

1870 Il 10 settembre nasce la quarta figlia, Giovanna detta Jenny.

1872-1875 Costruisce le stazioni della *Südbahn* da Fiume a San Pietro in Carso.

1873 Il 4 febbraio nasce il quinto figlio, Umberto.

1874 L'11 giugno nasce la sesta figlia Elvira Maria Anna. Nello stesso anno muore la seconda moglie Giovanna.

1875-1877 Costruisce la tratta ferroviaria da Regen (Baviera) a Zelezná Ruda (Cecoslovacchia).

1877 Il 12 novembre sposa Geltrude Maria Dittmar, la sua terza moglie. Nasce Alice che Giacomo Ceconi riconoscerà solo nel 1884. Avvia intanto le pratiche per ottenere la residenza a Graz dove vive con la moglie e i figli.

1877-1879 Costruisce le stazioni di Tarvis (Tarvisio) e Pontafel (Pontebba) in territorio austriaco.

1880 Gli viene concessa la cittadinanza austriaca. Ottiene l'appalto per la costruzione della galleria dell'Arlberg; in società con i fratelli Lapp nella parte occidentale (Vorarlberg) e da solo nella parte orientale (Tirolo).

1883 Ultima i due tronconi della galleria che vengono collegati con tredici mesi di anticipo rispetto alla data di conclusione dei lavori stabilita nel contratto. Per quest'opera a Ceconi verranno corrisposti 276.000 fiorini, circa 600.000 lire.

1884 In settembre si inaugura la linea che collega Landeck a Bludenz. Ceconi intanto presenta al parlamento di Vienna il progetto, che sarebbe stato accettato in seguito nel 1901, per una seconda strada ferrata che, attraverso i Tauri e Wochein, avrebbe collegato Trieste a Vienna.

1885 Gli viene concesso il diploma di nobiltà e chiede lo scioglimento del matrimonio con Geltrude Maria Dittmar. Elabora il primo progetto per la strada Regina Margherita.

1887-1893 Lavora all'ampliamento del porto di Trieste e allo scalo ferroviario di Barcola.

1889 Inizia i lavori per la Strada Regina Margherita che collega Anduins a Verzegnis.

1890 Rinuncia alla cittadinanza austriaca e si stabilisce a Pielungo dove inizia a costruire il castello padronale. Progetta opere pubbliche come gli acquedotti di Anduins, Celante e Pielungo e il rimboschimento della Val d'Arzino. Diventa sindaco di Vito d'Asio e fa una donazione per la parrocchia di Pielungo.

1891 Inaugurazione della Strada Regina Margherita.

1893 Il 21 marzo nasce Mario Novak avuto con Giuseppina Novak, sua governante. Il Re d'Italia Umberto I conferisce a Ceconi il titolo di Conte di Montececon.

1893-1895 Progetta e promuove la costruzione delle scuole elementari di Pielungo, Pert, Casiacco e San Francesco oltre ad una scuola di arti e mestieri a Pielungo.

1894 Viene nominato dal Re cavaliere della corona d'Italia. Istituisce la Società Operaia di Mutuo Soccorso a Pielungo.

1895 Riceve la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare dal Regio Ispettore scolastico di Pordenone.

1896 Il 4 febbraio muore la madre Maddalena Guerra.

1897-1901 Vince l'appalto per l'ampliamento e la manutenzione di alcuni porti della Sardegna.

1898 Il primo maggio nasce la sua nona figlia, Giacobina Giuseppina Maria Novak.

1899 Muore a 27 anni il figlio Umberto. Costruisce il ponte sulla Foce.

1900 Viene rieletto sindaco di Vito d'Asio.

1901 Sposa Giuseppina Novak e legittima i figli Mario e Maria.

Inizia i lavori del tunnel fra Wochein Feistriz (Bohinjska Districa) e Podbrdo nella Ferrovia Transalpina.

1901-1904 Istituisce uffici postali a Pielungo, Casiacco e ad Anduins dove introduce del servizio telegrafico.

1902 Il 25 marzo nasce la sua decima figlia Elena Maddalena. Ottiene l'incarico per la costruzione del tunnel ferroviario di Wochein nelle Alpi Giulie.

1904 Conclude, con otto mesi di anticipo, la costruzione della galleria di Wochein nella Ferrovia Transalpina.

1905 Viene eletto deputato provinciale di Udine.

1906 Istituisce la cooperativa di consumo di Pielungo.

1910 il 18 luglio muore a Udine.